



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale Emilia-Romagna

-Via Chiavari n. 11 – 43100 Parma-

Cell 3315791003

Email: emiliaromagna@conapo.it

Email Pec: conapoemiliaromagna@pec.it

Sito internet: www.conapo.it

Bologna, 23 luglio 2018

Prot. n. 22\18

AL
Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Emilia-Romagna
Dott. Ing. SILVANO BARBERI
Bologna

Oggetto: Nota n° 13394 del 15/06/2018 – presidi acquatici Rimini

In riferimento alla nota in oggetto siamo a constatare che nella Sua risposta vi è una inesattezza, la presente O.S. nella lettera prot. 13/18 esprime le tensioni da parte del personale del Comando di Rimini in riferimento alle sole modalità di espletamento dei presidi acquatici; era nostro intendimento suggerire al solo titolo collaborativo una proposta che sicuramente aumentava sia la qualità che la sicurezza nello svolgimento della prestazione del servizio, è certo che il personale dei Comandi Emiliani non può avere le stesse conoscenze come i colleghi d'istanza presso i Comandi litoranei. A differenza da quanto Lei asserito si rappresenta che le stesse rimostranze pervengono anche dal Comando di Ferrara così come citato nell'ultimo capoverso della nota che si allega alla presente.

Distinti saluti.



Il Segretario Regionale
Eros Dini



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale Emilia-Romagna

Bologna, 03 giugno 2018

-Via Chiavari n. 11 – 43100 Parma-

Cell 3315791003

Email: emiliaromagna@conapo.it

Email Pec: conapoemiliaromagna@pec.it

Sito internet: www.conapo.it

Prot. n. 13\18

AL

Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Emilia-Romagna
Dott. Ing. SILVANO BARBERI
Bologna

Oggetto: Osservazioni Vs nota 11809 del 29.05.2018

Pregiatissimo Direttore,

siamo con la presente a riportare forti tensioni tra il personale che compone il presidio acquatico del Comando VV.F. Rimini, riceviamo notizie preoccupanti dal personale sulle modalità con cui viene comandato il personale al presidio acquatico di Rimini.

Da quanto ci è rappresentato sembrerebbe che nessun operatore che compone l'attività di Soccorso acquatico al Comando VV.F. di Rimini sia intenzionato a prestare la propria volontarietà ad effettuare i servizi indicati nella nota di cui all'oggetto; alla base del dissenso vi è il fatto che diversi servizi sono stati individuati con personale che non è adeguatamente formato ed informato sul battello in linea per svolgere il presidio in questa stagione, e non è adeguatamente addestrato allo specchio di mare antistante la provincia di Rimini dove si dovrà svolgere l'attività di Soccorso acquatico.

Siamo a condividere tale preoccupazione, con il massimo rispetto per la professionalità degli operatori che provengono dai Comandi dell'Emilia Romagna, ma, tuttavia nel rispetto della rotazione del personale prevista dal D.P.R. n. 64.2012, sarebbe opportuno che la composizione degli equipaggi per il servizio acquatico sia composta dalla presenza di n. 1 operatore del Comando VV.F. Rimini, per tutto il periodo in modo che possa fornire il proprio contributo informativo per rendere un servizio di soccorso acquatico maggiormente efficiente.

Le stesse tensioni e problematiche ci pervengono anche dal Comando di Ferrara.

Certi di un suo interessamento risolutivo si porgono distinti saluti.



Il Segretario Regionale
Eros Dini